

Attività 3: Il Codice del rispetto

Obiettivi:

- Riflettere sul valore del rispetto e della convivenza pacifica
- Individuare comportamenti che favoriscano relazioni positive
- Promuovere ascolto, dialogo e cooperazione
- Comprendere il valore delle regole condivise
- Trasformare quanto appreso sull'empatia in impegni concreti per la classe

Svolgimento:

- Introducete il tema ponendo alle alunne e agli alunni la seguente domanda: "Cosa vi serve per stare bene insieme, a scuola e fuori?".
- Raccogliete dal gruppo esempi di comportamenti e azioni che fanno stare bene in uno spazio assieme ad altre persone.
- Stimolate una breve discussione ponendo le seguenti domande e chiedendo di pensare alla vita quotidiana:
  – *Quali comportamenti fanno sentire rispettate le persone?*
  – *E quali invece no?*
- Introducete il tema delle regole condivise, spiegando alla classe che **ogni comunità ha bisogno di regole condivise**, costruite attraverso il confronto, per creare un ambiente più sicuro e accogliente.
- Spiegate alla classe che in questa seconda parte dovranno esplorare in gruppo quali attività possono intraprendere per contribuire a creare un ambiente sicuro, accogliente e rispettoso.
- Dividete la classe in gruppi di 4-5 e assegnate il compito, come gruppo, di immaginare quali siano le azioni più efficaci da includere in un "Codice del rispetto".

- Fotocopiate per ogni gruppo e mostrate su una lavagna o un cartellone lo 'Schema a diamante' e spiegate che questo è uno strumento utile per classificare le azioni mettendo in alto le azioni che ritengono più efficaci e, via via, in basso quelle che ritengono meno efficaci.
- Distribuite a ciascun gruppo anche una copia dell''Elenco delle azioni' possibili da intraprendere, e chiedete di classificare le azioni nella copia dello schema a diamante che hanno ricevuto, inserendo la lettera corrispondente all'interno della figura.
- Chiedete poi a ciascun gruppo di presentare davanti alla classe il proprio schema a diamante, motivando le proprie scelte. Stimolate il confronto: quali idee potremmo adottare come classe? Come ci sentiamo quando qualcuno non ci rispetta? Quanto è facile o difficile mettere in pratica queste azioni?
- Mettete insieme le risposte dei diversi gruppi e create un "**Codice del rispetto della classe**", che possa diventare una bussola o punto di riferimento quotidiano nel corso dell'anno scolastico e che sia il prodotto di un accordo condiviso di tutte le alunne e di tutti gli alunni.

ALLA SCOPERTA DEI DIRITTI!

La 'Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza' (CRC) riconosce, all'articolo 2, *il diritto di ogni bambina e bambino a godere dei propri diritti senza discriminazioni e, all'articolo 12, il diritto a esprimere la propria opinione e a vederla presa in considerazione nelle questioni che li riguardano*.

Invitate la classe ad analizzare la versione semplificata della CRC, (Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza), e a cercare altri diritti che possono essere legati al Codice del rispetto.

Sottolineate poi come tutti i diritti siano interdipendenti e godano di pari dignità.

La violazione o la negazione di un diritto si ripercuote inevitabilmente su tutti gli altri. È come una catena, se si spezza un solo anello, la catena non funziona più, se si nega un solo diritto, anche gli altri vengono messi in pericolo.

Per capirlo meglio, proponete un esempio con una storia:

-  Se un bambino o una bambina non ha una **casa sicura** e calda dove dormire...
-  ...potrebbe **ammalarsi** più facilmente (perché ha freddo o non può lavarsi bene).
-  Se si ammala, non può andare a **scuola** a studiare e a giocare con le sue amiche e i suoi amici.
-  E se non può studiare, da grande farà molta più fatica a realizzare i suoi sogni e a trovare il **lavoro** che desidera.

Tutto è collegato. Un solo problema all'inizio può scombinare tutte le altre cose importanti della vita. Per questo i diritti vanno protetti **tutti insieme**, come una squadra dove ognuno ha bisogno dell'aiuto delle altre persone per vincere!

Invitate le alunne e gli alunni a provare ad applicare l'*effetto a catena dei diritti* partendo da un altro diritto garantito dalla 'Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza'.

**Questa attività è stata tratta e riadattata da: "Guida docenti Amnesty Kids – I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia" di Amnesty International Italia* (I diritti umani nelle relazioni con gli altri: educare all'empatia)

Elenco delle azioni

A. Ascolto le altre persone quando parlano, senza interrompere.
B. Tutte le persone hanno il diritto di essere trattate con gentilezza.
C. Esprimo la mia opinione avendo cura di non ferire altre persone.
D. Rispetto le emozioni mie e degli altri.
E. Aiuto chi è in difficoltà, anche se non è mio/a amico/a.
F. Non escludo nessuno: tutte e tutti possono partecipare anche se la pensano diversamente da me.
G. Ogni persona è unica e va rispettata così com'è.
H. Chiedo scusa se faccio del male o creo disagio, anche senza volerlo.
I. Mi sforzo di anteporre sempre il rispetto alle emozioni negative che posso avere.

Schema a diamante

